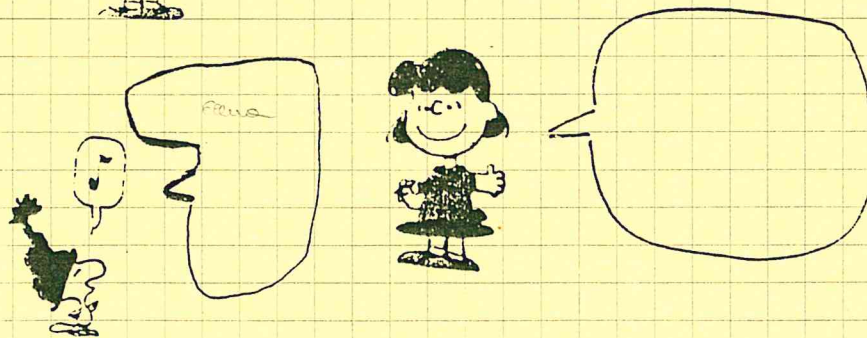
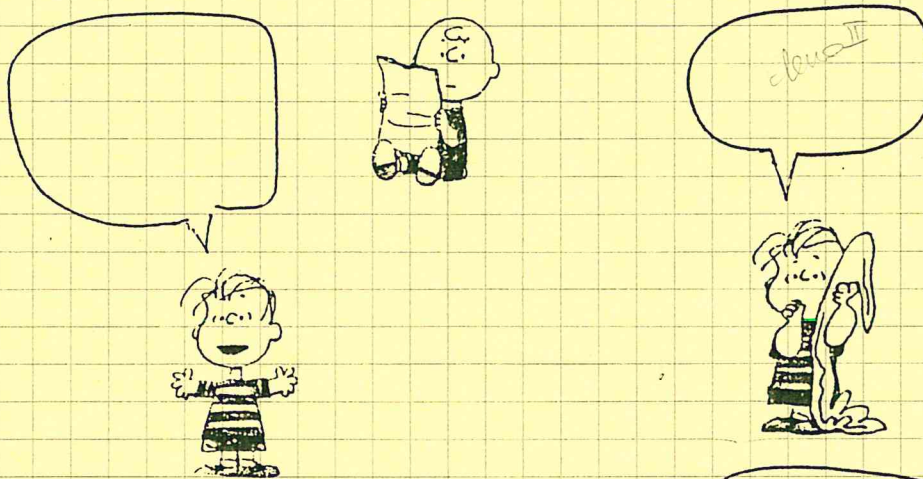
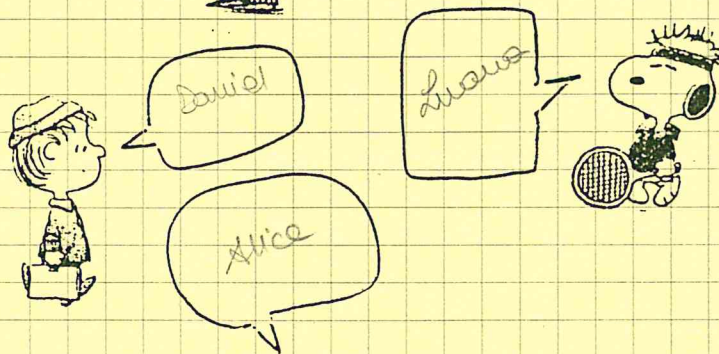
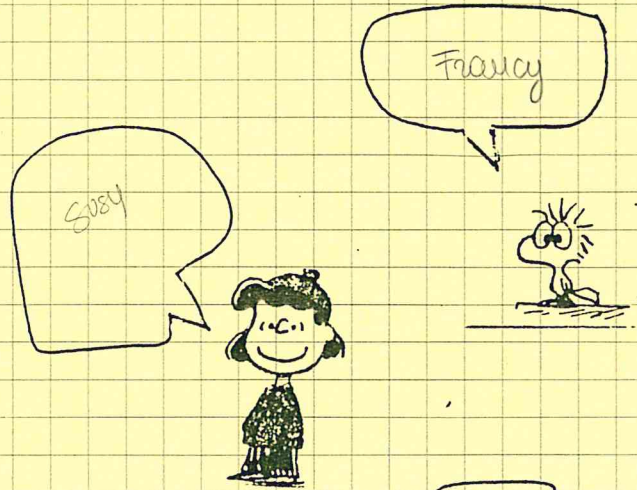


IL GRUPPO SI PRESENTA





LA MIA NUOVA FAMIGLIA

La mia nuova famiglia è composta da 4 persone: i genitori, giovani, una figlia di 9 anni e un bimbo di 6 anni.

La madre è molto gentile e simpatica e aspetta un bambino.

Il padre di giorno lavora, ma alle 6:30 è già a casa.

I bambini vanno a scuola.

Alle 6:30/7:00 si mangia tutti insieme, poi si guarda se tv e si parla un po'.

A volte mi hanno portato fuori con dei loro amici e i loro genitori vengono spesso a casa.

Sono molto ospitali, quando stavo a casa mi trovavo molto bene.

È stata una bella esperienza e se dovessi tornare, chiederei questa famiglia.

ALICE



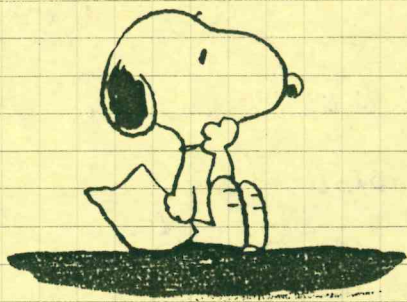
IL CORSO DI LINGUA

Il corso di lingua, al contrario di quello che immaginavo e' stato molto interessante e piacevole. Infatti prima di partire per Monaco non ero molto convinta di voler veramente andare, pero' ero turbato dall'idea di dover andare tutti giorni, per 5 ore ed altrettanto durante le vacanze a scuola. Ma poi questo corso si e' rivelato ben strutturato e divertente, al punto che non mi dispiaceva affatto l'idea di dover andare a scuola ogni giorno. Questo fatto e' stato reso possibile anche dai professori, che io immaginavo molto severi, ma che invece si sono dimostrati soprattutto competenti, oltre che simpatici ed allegri. Le loro lezioni erano così sempre divertenti, ma allo stesso tempo anche fruttuose, come dimostra il fatto che in sole due settimane sono riuscito a migliorare di molto il "mio tedesco", prima quasi inesistente. Naturalmente non sempre mi sono divertito, ma comunque tutti i giorni ho avuto possibilità di

imparare qualcosa. Le 5 ore in fin dei conti non erano poi così penanti, grazie soprattutto alle due lunghe pause ininterrotte.

Infine questo corso è stato anche interessante, perché ho avuto la possibilità di conoscere persone di paesi e culture diversi.

David



UNA NUOVA CUCINA

È difficile dare un giudizio sulla cucina tedesca, essendo abituati alla cucina italiana, nota come la più buona del mondo: comunque ci proverò.

La prima cosa che si può vedere sedendosi ad una tavola tedesca è ~~che~~ il loro amore per la verdura e, soprattutto per i cetivoli: infatti ad ogni pasto non manca mai la classica ciotolina di verdura, condite in vari modi.

Grande "difetto" di questa passione è il fatto che i tedeschi non hanno l'abitudine di togliere l'acqua all'insalata, cui è inevitabile trovare una quantità enorme di condimento sul fondo della ciotolina dell'insalata.

Mi avevano sempre detto che in Germania si mangiavano tantissime patate e tantissimi wurstel: durante il mio soggiorno sob in due occasioni ho avuto modo di assaggiare queste specialità tedesche. Con mio grande rammarico mi sono state presentate patate fritte con la buccia: non che fossero cattive, ma non pelate sono sicuramente meglio.

Non mi sembra che amino particolarmente piatti elaborati, preferendo a questi ultimi piatti di facile e veloce preparazione (insalate, salsicci, ecc...)

Dato che quasi tutte le case tedesche (per lo meno in periferia) hanno un giardino, d'estate viene spesso preparata carne, o pesce, alla griglia.

Un'altra grande "passione culinaria" dei tedeschi sono le salse: ne esistono di tutti i colori e di tutti i sapori.

È stato un po' difficile adattarsi all'orario dei pasti domenicali, in quanto non sono abituati a fare una colazione molto abbondante.

Non è comunque così tragico come qualcuno può pensare adattarsi ad una nuova cucina ed a nuovi orari dei pasti, e soprattutto quando si torna a casa si possono apprezzare meglio le nostre tradizioni.

Francesca



CONFRONTI CON IL PROPRIO PAESE

La cosa che risaltava di più (ed è anche la più evidente!) ^{non} è l'efficienza del trasporto pubblico e la particolare cura con cui vengono conservati i monumenti ed organizzati i musei.

La lentezza dei trasporti italiani è ormai nota in tutto il mondo, però viene ancor più accentuata quando si può vedere con i propri occhi cosa succede negli altri paesi.

Nelle mie due settimane di soggiorno ho avuto anche modo di vedere come l'intero traffico delle metropoli, la principale rete di trasporto, possa bloccarsi completamente a causa di un incidente.

La conservazione dei beni artistici è una cosa alla quale in Germania tengono molto (forse perché non hanno tante bellezze artistiche quante ne abbiamo noi!): pur non apprezzando particolarmente il barocco, ho notato che a Monaco è presente un notevole influsso del barocco italiano, le cui forme sono molto meno sovverciate. Tutte le chiese che ho visitato erano state o appena restaurate o erano in fase di restauro.

Nei musei inoltre si era una dettagliata spiegazione accanto ad ogni ~~era~~ oggetto in mostra: al Deutsches Museum si erano spiegazioni molto dettagliate e chiare persino in due lingue, alla Neue Pinakothek si era una guida in ogni sede (il paragone che mi viene in mente è quello con i musei universitari e con il museo archeologico di Bologna!)
Essendo già stata una volta in Germania a Bonn, ho potuto notare con un certo sollievo, quanto più disponibile la gente di Monaco, al

confronto di un clima quasi "sussisto" che avevo trovato in precedenza. Nonostante questo carattere più aperto, noto sempre una certa freddezza che non ho trovato in nessuna città italiana.

Un'altra differenza è sicuramente nel modo di vestire: noi italiani teniamo sempre ad uscire ^{vestiti} in un certo modo, o per lo meno con abiti più "belli" rispetto a quelli usati in casa.

I tedeschi non si preoccupano molto di come appaiono, ma soprattutto delle "comodità" e per questo motivo per strada si può vedere gente vestita in modo alquanto "lirico".

Da notare soprattutto è la loro mancanza di gusto nell'arredare i locali.

Per quanto riguarda le abitudini in famiglia, la casa ed il giardino sono due cose alle quali i tedeschi tengono molto.

Il sabato e la domenica, per lo meno nelle "mie" case, vengono impiegati per la cura del giardino.

Un aspetto negativo è il loro modo "eccentrico" di divertirsi, soprattutto in birreria, quando hanno bevuto qualche bicchiere di birra: anche il loro amore per questi "raggruppamenti maniacali" di gente in un locale non è una di quelle cose che appresso molto.

Un'altra cosa che mi è piaciuta molto sono le trasmissioni per bambini proposte dalla tv tedesca (avendo una sorella piccola e dato che nella mia famiglia ospitante c'era una bimba di quattro anni, ho avuto modo di fare un confronto): innanzitutto vengono trasmesse ad orari molto più "normali" e non alle 8,00 di mattina! In secondo luogo i cartoni proposti sono molto più belli e meno "ridicoli" dei nostri. Ci sarebbero altre cose da dire, ma direi che lo spazio a mia disposizione è terminato: spero di poter continuare il prossimo anno!

Francesca.

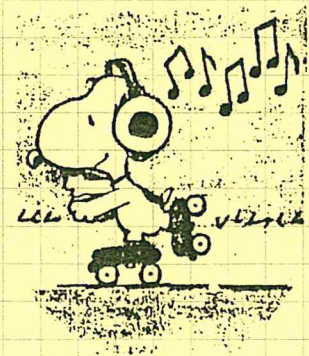
ALLA SCOPERTA DEL BIERGARTEN

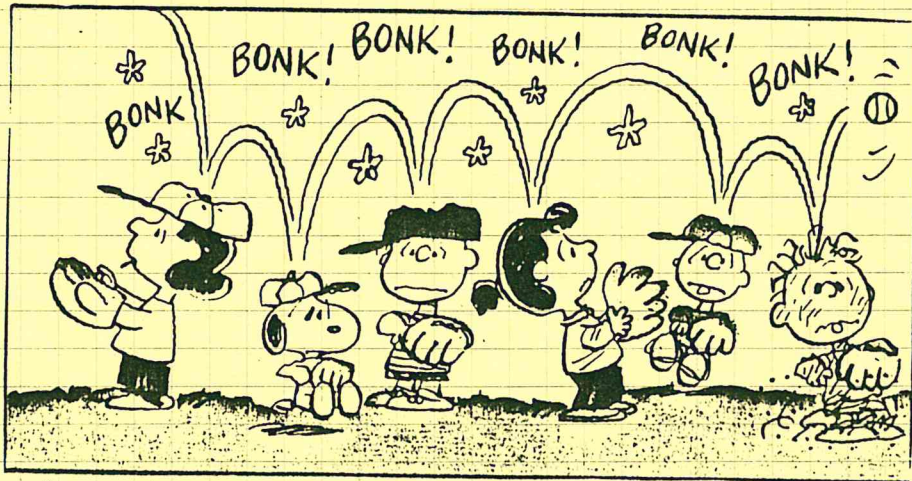
Pensando alla Germania la prima cosa che viene in mente è la birra, e il luogo a cui si associa sempre quest'idea è il BIERGARTEN. Si può dire che questi locali siano stati una costante del nostro soggiorno perché vi abbiamo sempre trovato un'atmosfera a noi italiane sconosciuta. In Italia, infatti, mancano questi luoghi all'aperto nei quali si possono consumare i pasti portati da casa, o bere birra sempre in un clima "festivo"!

Molte nei Biergarten abbiamo scoperto una bevanda edotta a noi che non amiamo particolarmente la birra: la Radler.

Due luoghi per noi indimenticabili sono stati il Biergarten degli Englischer Garten e l'Hofbräuhaus dove siamo rimaste colpite dalla musica e dalla voglia di fare "bolotte"...

Elena





UNA DOMENICA ALLA

PICCOLA OKTOBERFEST

Le nostre due famiglie ci hanno dato la possibilità di trascorrere la prima domenica qui a Monaco insieme portandoci a questo piccolo Oktoberfest organizzato da Amisconi.

Anche se il posto non era molto vicino a casa nostra, il comunque ne è valsa la pena. Infatti il programma questo luogo si è animato mettendo in funzione laghi di ricreazione, bandiere e giochi del Leno Park. Ci siamo subito rese conto che, nonostante il caldo sole, il luogo era molto frequentato da gran parte degli abitanti di Monaco.

Con il primo impatto con la realtà tedesca si è subito precede ed entusiasmante.

Elisa



LONTANO DA CASA

Come tutti gli argomenti anche quello "Essere lontano da casa", ha i suoi vantaggi e svantaggi. Lunambitto si tratta di una esperienza di vita. Infatti ci si trova estranei davanti ad un mondo sconosciuto in cui bisogna in qualche modo "convivere"; inoltre, in questo caso, soggiornare all'estero è stato utile per imparare meglio la lingua ma anche gli usi e i costumi di una altra popolazione, in certi casi molto diversa dalla nostra. Un fattore negativo è invece il fatto di essere soli e molti chilometri di distanza dalla propria patria. Sempre presente è anche la nostalgia per i propri amici e amici; anche se le nuove amicizie mi hanno aiutato molto nel superare questo ostacolo. Un altro svantaggio nel nostro tipo di viaggio all'estero potrebbe presentarsi nella famiglia. Fortunatamente io e, da quanto ho potuto capire, anche gli altri ragazzi del gruppo, ci siamo trovati molto bene con le famiglie. Queste si sono mostrate molto gentili ed ospitali. Posso concludere dicendo che per me è stata veramente una bella esperienza e una piacevole vacanza, ma sono ormai in partenza per il ritorno a Bologna e in fondo al mio cuore di questo sono contenta. Con una lacrima di tristezza saluto Mauro e con una lacrima di gioia rivedo Bologna.